

VALLECROSA OGGI ALLE 9,45 LA CERIMONIA NEL PLESSO DI VIA SAN ROCCO

# Scuola intitolata ad Andrea Doria Ferrero e Lanteri contro la scelta

Gli esponenti dell'opposizione non vogliono un «uomo d'armi»

VALLECROSA

Non piace, al gruppo di opposizione «Insieme per Vallecrosia» formato da Enrico Ferrero e Gian Paolo Lanteri, la scelta di intitolare il plesso scolastico di via San Rocco all'ammiraglio Andrea Doria, giudicato un guerrafondaio.

La cerimonia di intitolazione, dopo decenni in cui le scuole sono state senza nome, è in programma per questa mattina. Ferrero e Lanteri sono molto critici: «Andrea Doria fu uomo del suo tempo, ma pur sempre uomo d'armi. Spiace che proprio l'istituzione scolastica non abbia saputo o voluto compiere una scelta più oculata». Le ipotesi al vaglio della scuola, mentre si cercava un personaggio a cui intitolare l'istituto, erano diverse. Ripercorrono la vicenda i due consiglieri: «Nomi di rilievo non mancavano, a cominciare da Mrs. Boyce, istitutrice delle prime scuole ai Piani di Vallecrosia, nome che fu proposto dall'allora presidente del consiglio di circolo Fulvio Beccagli, oggi



L'edificio scolastico di via San Rocco a Vallecrosia

consigliere comunale di maggioranza. Oppure Francesco Biamonti, che ha dato lustro a tutto il Ponente ligure: aveva studiato a Vallecrosia e, in città, lo si poteva incontrare molto spesso. Si poteva pensare al vallecrosino capitano Antonio Valgoi, medaglia d'oro al valor militare per essersi immolato accanto ai suoi soldati a Cefalonia, durante l'ultimo conflitto mondiale, in quello che il presidente della Repubblica Ciampi definì il primo episodio della Resistenza al nazifascismo».

Secondo l'opposizione queste scelte potevano essere mi-

gliori di Doria, che viene definito un personaggio che nulla ha a che vedere con la nostra cittadina e il cui nome, per la sua biografia, meglio si adatta ad una nave da guerra o a una caserma. La scelta viene difesa dalla scuola e dall'Amministrazione. Oggi dalle 9,45 è in programma una cerimonia con una rappresentanza del Comando del nuovo cacciatorpediniere della Marina «Andrea Doria», ormeggiato in questi giorni a La Spezia, poi verrà letta una lettera inviata dalla famiglia romana Doria Panfilì, erede del condottiero genovese.

[L.R.]